



# INFORMA

## La Newsletter dello SPI-CGIL di Rimini – n. 1 del 1/2/2024

Redazione: via Caduti di Marzabotto, 30 47922 Rimini

Responsabile: Mirco Botteghi Uff. stampa CGIL Rimini

Questa newsletter viene trasmessa per posta elettronica,  
pubblicata sul sito [www.cgilrimini.it](http://www.cgilrimini.it) e sulla pagina Facebook SPI CGIL Rimini

### In questo numero

- [Case protette: il sindacato pensionati SPI CGIL contro l'aumento delle rette](#)
- [Case protette: in piazza a Rimini, Riccione ed a Bologna](#)
- [CGIL Rimini: Francesca Lilla Parco eletta nuova Segretaria generale](#)
- [Scandaloso il comportamento delle aziende dopo la fine del mercato tutelato dell'energia e colpevole il silenzio delle amministrazioni pubbliche azioniste](#)
- [Nuovi scaglioni IRPEF dal 1 gennaio 2024](#)
- [Abbonarsi a LiberEtà è semplice!](#)
- [Ti presento lo SPI – conosci tutti i vantaggi dell'iscrizione / Convenzioni CGIL](#)



### Tesseramento CGIL 2024

#### Come ci si iscrive al Sindacato Pensionati CGIL?

Per iscriversi è sufficiente rivolgersi presso le Leghe del Sindacato Pensionati Italiani o presso le Camera del Lavoro, Patronato INCA, Centri di assistenza fiscale (CAAF), Uffici Vertenze in tutti i Comuni del territorio. Agli iscritti ricordiamo che è possibile ritirare la tessera presso la propria Lega.



**+4,10**  
EURO AL GIORNO

**+125**  
EURO AL MESE



# IN DIFESA DEI PIÙ DEBOLI

**LA DECISIONE**  
della Regione Emilia-Romagna di aumentare  
**+ 4,10 euro al giorno**  
**in media quasi 125 euro al mese**

le rette che le famiglie pagano per mantenere nelle strutture residenziali  
gli anziani (e i disabili di ogni età) non autosufficienti

**È INGIUSTA E SBAGLIATA**

I sindacati confederali e dei pensionati **Cgil Cisl Uil** chiedono alla Regione di **sospendere la delibera** e di **aprire un confronto** sulle rette. Riteniamo che i tagli adottati dalla Legge finanziaria ai fondi per la disabilità e la non autosufficienza e il sottofinanziamento del Sistema sanitario nazionale non giustifichino l'aumento deciso in modo unilaterale dalla Regione.

**Oltre alla sospensione degli aumenti, in concreto chiediamo:**

- **l'adeguamento immediato dei valori ISEE sotto i quali si determina l'aiuto dei Comuni**
- **di determinare con gradualità una retta regionale definita applicando l'ISEE, cioè l'indicatore reale delle condizioni economiche delle famiglie**
- **l'aumento del Fondo Regionale per la non autosufficienza**

Non è giusto penalizzare le famiglie di anziani non autosufficienti e disabili, già colpite dalla crisi economica, da un'inflazione a due cifre, da bollette di luce e gas alle stelle, e che non hanno avuto adeguati recuperi rispetto a salari e pensioni.

Sorprende amaramente constatare che la Regione Emilia-Romagna lasci inevasa - con questo aumento "uguale per tutti" - una domanda di equità che è invece oggi più che mai necessaria.

## **PRESIDI TERRITORIALI**

In provincia di Rimini ci sono **1.200 famiglie** coinvolte. Manifestteremo tutto il nostro dissenso con due presidi:

**Mercoledì 7 febbraio 2024**

**Rimini: piazza Tre Martiri, ore 10-12**

**Venerdì 9 febbraio 2024**

**Riccione: mercato settimanale**



## **CASE PROTETTE: NO ALL'AUMENTO DELLE RETTE - IL 13 FEBBRAIO PRESIDIO DAVANTI ALLA SEDE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

La Regione Emilia-Romagna in modo unilaterale ha deciso dal primo gennaio 2024 un aumento giornaliero di 4,10 euro alle rette per persone anziane e/o con disabilità ricoverate nelle strutture residenziali "Case protette"; un aumento consistente, **pari a 1.500 euro all'anno a carico delle rispettive famiglie.**

Era davvero necessario in questa fase decidere un aumento di 123 euro al mese senza avere nemmeno alcuna garanzia sul miglioramento della qualità dei servizi resi dalle strutture?

Gli Enti locali, i sindaci, gli amministratori pubblici, i consiglieri regionali del nostro territorio non hanno proprio nulla da dire su questi aumenti che graveranno sui redditi delle famiglie già pesantemente colpiti dalla crisi in atto?

Per il momento sono domande senza risposta, come senza accoglimento sono rimaste le nostre controproposte per trovare una soluzione equilibrata nella ripartizione dei costi. Per quanto riguarda il territorio riminese sono circa **1.200 le famiglie coinvolte**, pari ai posti accreditati.

**E' necessario che la Regione riveda le sue scelte a partire dalla sospensione degli effetti della delibera regionale per individuare soluzioni condivise, che gli eventuali aumenti siano gradualmente, che nella definizione delle rette si prenda in considerazione l'applicazione dell'ISEE e che agli aumenti corrisponda trasparenza sui costi oltre ad un miglioramento della qualità dei servizi. In questo contesto diventa indispensabile l'aumento del Fondo regionale per la non autosufficienza a sostegno delle condizioni di vita e di salute di anziani e persone con disabilità.**

Contro gli aumenti decisi dalla Regione manifesteremo tutto il nostro dissenso, chiedendo fin da ora alle Istituzioni locali di sostenere le nostre proposte mirate ad ottenere un sistema sanitario assistenziale più qualificato, equo e solidale. E' necessario valutare in ambito territoriale che i Distretti socio sanitari ed i Comuni introducano correttivi per ridurre, su persone anziane e/o con disabilità, gli effetti degli aumenti decisi unilateralmente dalla Regione.

Per questi motivi il 13 febbraio saremo a Bologna, in Viale Aldo Moro 52, davanti alla sede della Regione Emilia-Romagna.

## **Nuovi scaglioni Irpef in vigore dal 1 Gennaio 2024: l'appiattimento genera preoccupazione**

Dal primo gennaio 2024 sono entrati in vigore i nuovi scaglioni dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (Irpef) in Italia, generando dibattiti e preoccupazioni riguardo alla progressività fiscale nel paese.

Secondo le nuove disposizioni, il reddito annuo è suddiviso in tre fasce con relative aliquote:

- Da zero a 28.000 euro: aliquota del 23%
- Da 28.000 a 50.000 euro: aliquota del 35%
- Oltre 50.000 euro: aliquota del 43%

La principale modifica consiste nell'accorpamento del secondo scaglione, precedentemente del 25%, nel primo scaglione, ora con un'aliquota del 23%. Questo appiattimento degli scaglioni è previsto solo per il 2024, generando confusione e sollevando interrogativi sul futuro delle imposte sul reddito.

È importante notare che nel 2023, la struttura degli scaglioni e delle aliquote era diversa, con un'ulteriore aliquota del 25% nel secondo scaglione, sottolineando il cambiamento significativo introdotto con i nuovi scaglioni Irpef del 2024.

Critiche sono sorte riguardo a questa modifica, poiché sembra contraddire l'articolo 53 della Costituzione italiana, che sancisce il principio della progressività fiscale. La progressività prevede che le aliquote aumentino proporzionalmente al reddito, garantendo una maggiore equità nel sistema tributario.

L'appiattimento degli scaglioni e delle aliquote sembra orientarsi verso la cosiddetta "Flat Tax," un sistema di tassazione con un'aliquota unica, priva di progressività. Tale approccio, seppur dichiarato dal Governo, ha generato preoccupazioni in quanto potrebbe rappresentare un vantaggio per i redditi più elevati, una pratica non adottata in nessun paese dell'Europa occidentale.

**Un esempio emblematico di questa situazione è che, con un'ipotetica aliquota del 23%, la stessa percentuale sarebbe applicata sia a un reddito di 80.000 euro all'anno che a uno di 28.000 euro, suscitando preoccupazioni riguardo a possibili disparità e iniquità nel sistema fiscale.**

## Comunicato stampa

**Dopo la beffa della fine del mercato tutelato dell'energia, adesso le aziende venditrici ostacolano, per quei pochi che ne hanno ancora diritto, il rientro nel tutelato nel silenzio colpevole delle amministrazioni locali azioniste di queste stesse aziende.**

**Scandalosa.** E' solo con questo termine che Federconsumatori e SPI CGIL dell'Emilia-Romagna riescono a definire la condizione nella quale sono precipitate famiglie e cittadini dopo la decisione del Governo Meloni di non prorogare il mercato tutelato del gas, superando allo stesso tempo le agevolazioni fiscali in vigore da oltre due anni. L'unico aspetto positivo, per quanto insufficiente, riguarda la salvaguardia per i clienti definiti "vulnerabili" (gli over 75, i disabili, i percettori di bonus energia) che mantengono il diritto di rimanere o rientrare nel servizio di tutela. Per parte nostra avevamo richiesto di abbassare la soglia d'età, ma non abbiamo purtroppo ricevuto riscontro.

**Ora, nel caos generato dalla pervicace volontà del Governo di penalizzare famiglie e cittadini, a partire dai più deboli, si associa il comportamento, anch'esso scandaloso, di molte aziende venditrici.**

Anche in Emilia - Romagna ci giungono diverse segnalazioni sugli ostacoli che vengono frapposti dalle aziende rispetto al rientro nel mercato di tutela delle persone che ne hanno la condizione. Mancate risposte, lungaggini, rinvii, informazioni non corrette: questa la condizione di tante e tanti alle prese con l'esercizio di un diritto. Un diritto negato perché meno conveniente per le imprese del settore, come dimostrato dalle analisi di Federconsumatori. In Italia il mercato libero è un colossale bluff, con pressoché tutte le "offerte" superiori ai costi del mercato di tutela. Un grande affare per qualcuno, ancora una volta, un pessimo affare per gli italiani e le italiane.

**Federconsumatori e SPI lanceranno una campagna informativa destinata agli utenti vulnerabili, per informarli dei propri diritti e della convenienza dell'adesione al servizio di tutela delle vulnerabilità.**

Assieme a questo segnaleranno prontamente e pubblicamente gli ostacoli che dovessero essere frapposti all'esercizio di questo diritto dalle singole aziende presenti nella nostra Regione.

Allo stesso tempo è per noi indispensabile **l'allargamento della platea coinvolta**, a partire dall'abbassamento a 70 anni ed al riconoscimento della tutela alle famiglie con disabili, indipendentemente da chi sia il titolare dell'utenza.

**Infine segnaliamo la preoccupante assenza, su questi temi, della politica e delle amministrazioni locali della nostra Regione, spesso azioniste delle imprese fornitrici. Un' assenza che, con rare eccezioni, risulta pesantissima, in un fase tanto difficile economicamente e socialmente per cittadini e famiglie.**

*SPI CGIL Emilia-Romagna*

*Federconsumatori Emilia-Romagna*

## **Francesca Lilla Parco eletta Segretaria generale CGIL Rimini**

La sua candidatura è stata presentata dal Segretario generale CGIL Emilia-Romagna Massimo Bussandri.

Eletta dall'Assemblea generale del 16/1/2024, Francesca Lilla Parco nella storia di CGIL Rimini è la terza donna a ricoprire la massima responsabilità nella Camera del Lavoro, dopo Meris Soldati ed Isabella Pavolucci.

48 anni, laureata in Sociologia, Francesca Lilla Parco è stata operaia della Cooperativa Italoop, per poi essere assunta dall'azienda FUZZI, storico maglificio di Cattolica, di cui è diventata RSU FILTEA (storica Federazione dei tessili CGIL) nel 2003.

A novembre 2010 è entrata nella struttura FILCTEM-CGIL di Rimini, di cui è diventata Segretaria generale da Ottobre 2017.

Dal 2016 al 2018 ha ricoperto incarichi in FILCTEM-CGIL Emilia-Romagna, anche in Segreteria.

Dal 2019 in Segreteria confederale CGIL Rimini, dove fino ad oggi ha ricoperto l'incarico di Segretaria organizzativa.

Nel suo intervento programmatico, tra i temi affrontati, Francesca Lilla Parco ha posto particolare enfasi alle questioni territoriali connesse a legalità, contrasto alla criminalità organizzata nell'economia, situazione dei comparti industriale e del terziario, condizione sociale di lavoratori stagionali, pensionati e superamento dei divari di genere oltre al sostegno alla sanità pubblica territoriale.

Ad Isabella Pavolucci, che ha tra l'altro retto autorevolmente l'organizzazione durante l'inedito scenario della crisi sanitaria della pandemia Covid-19, vanno i ringraziamenti e gli auguri da parte di tutta l'Organizzazione.



## **ABBONARSI A LIBERETÀ È SEMPLICE!**

Lo SPI-CGIL mette a disposizione dei pensionati e delle pensionate i periodici:

- LIBERETA' mensile a cura dello SPI CGIL Nazionale
- ARGENTOVIVO inserto mensile di LIBERETA' a cura dello SPI CGIL Emilia Romagna.



**Abbonati online a LiberEtà** (<https://www.libereta.it/abbonamenti/>)

oppure con c/c postale n.23020001 intestato a LiberEtà, via dei Frentani 4/a, 00185 Roma, specificando con chiarezza recapiti e causale.

Puoi abbonarti anche con bonifico bancario intestato a LiberEtà Srl (IBAN IT 26 S 05387 03202 0000 35040285) inviando contestualmente una mail a [abbonamenti@libereta.it](mailto:abbonamenti@libereta.it) con nominativo e indirizzo postale. Oppure chiama lo 06 44481344 o scrivi a [abbonamenti@libereta.it](mailto:abbonamenti@libereta.it) e **ricevi il mensile a 12 euro l'anno.**

# TARIFFE AGEVOLATE TRASPORTO PUBBLICO



**SINDACATO PENSIONATI ITALIANI**

Via Caduti di Marzabotto, 30 - 47900 Rimini (RN)

Tel. 0541 779913-53 - Fax 0541 774156

e-mail: rn\_spi@er.cgil.it <http://www.cgilrimini.it/spi>

## Accordo con l'Amministrazione Comunale di Rimini sui trasporti

Prezzo di partenza – da parte del Comune di Rimini e di Start Romagna - € 286,00

BASE REGIONALE	Decreto Giunta Regionale	Pensionati basso ISEE	Anziani oltre 80 anni	Pensionati soli *	Pensionati ISEE sopra soglia regionale	Pensionati ISEE sopra soglia regionale
Tariffa urbana o extraurbana	€ 147,00	€ 50,00	€ 80,00 anziché € 147	€ 80,00	€ 150,00	€ 180,00
Età maschi	65	65	80	65	80	65
Età femmine	64	64	80	64	80	64
ISEE nucleo familiare	€ 15.000	€ 7.500	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000-18.000	€ 15.000-18.000

- Nucleo unipersonale e nessun figlio residente in Provincia di Rimini

## TI PRESENTO LO SPI



# Ti presento lo Spi Cgil

**SIAMO** il Sindacato generale delle pensionate, dei pensionati e delle persone anziane che tutela e organizza nella Cgil i pensionati di tutte le categorie, soggetti a qualsiasi regime pensionistico (art.1 Statuto Spi)

**SIAMO** una grande categoria sindacale, nata nel 1948 insieme alla Costituzione Italiana, che conta quasi 3 milioni di iscritti in tutta Italia e oltre 23.000 nella provincia di Rimini, abbiamo mezzo secolo di vita, **MEZZO SECOLO DI CONSENSO E PARTECIPAZIONE DI DONNE E UOMINI**

**SIAMO** organizzati in un sistema di rappresentanza degli iscritti a livello Nazionale, Regionale, Distrettuale e Comunale con sedi - LE LEGHE SPI - aperte in 11 Comuni e a Rimini nei Quartieri cittadini di Marebello, Rimini Centro e Viserba

Ogni Lega, di norma, è composta da una/un SEGRETARIA/O, un COMITATO DIRETTIVO e ATTIVISTI VOLONTARI che garantiscono le permanenze negli uffici Spi

**LA LEGA dei pensionati** è il luogo a cui ogni pensionato può rivolgersi sempre perchè:

**ASCOLTA, ACCOGLIE, INFORMA E ORIENTA SU** diritti degli anziani, Servizi Fiscali e Servizi Patronato Inca Cgil, trattamenti pensionistici, reversibilità, indebiti, successioni, Isee, assistenza alle famiglie con colf e badanti, servizi socio sanitari del territorio, attività sindacali territoriali e nazionali in corso (es: trattative col Governo per le pensioni e per la "Carta dei diritti universali del lavoro")

**INDIRIZZA** alle associazioni affiliate e/o convenzionate Spi (Federconsumatori, Sunia, Auser, Assicurazione Unipol gratuita per infortuni)

**ORGANIZZA ATTIVITÀ** di promozione sociale e di prevenzione oltre che culturali, informative, ricreative, commemorative... ed altro ancora

**TI RAPPRESENTA** mediante la contrattazione sociale territoriale, nelle trattative con Amministrazioni Comunali e Asl, per ottenere migliori condizioni su fiscalità, servizi sociali, sanità, mobilità...

**LA TESSERA SPI DA' INOLTRE DIRITTO** a tariffe agevolate, accesso privilegiato con appuntamento ai servizi CGIL, consulenze gratuite: fiscali, medico legali e tanto altro

Per trovare la sede a te più vicina visita il sito Spi: [www.cgilrimini.it](http://www.cgilrimini.it)



oppure chiama SPI Provinciale al Telefono 0541 779913 - 09

### I SERVIZI DELLA CGIL CON PRENOTAZIONI, CONSULENZE E TARIFFE AGEVOLATE



Il **PATRONATO INCA CGIL** è un ente privato che tutela e promuove i diritti riconosciuti a tutte le persone dalle disposizioni normative e contrattuali - italiane, comunitarie e internazionali - riguardanti il lavoro, la salute, la cittadinanza, l'assistenza sociale ed economica, la previdenza pubblica e complementare.

**OFFRE SERVIZI DI: VERIFICA DEL DIRITTO A PENSIONE** per lavoratori dipendenti, autonomi, pubblici, liberi professionisti, in regime internazionale, dello spettacolo e dello sport. **CONTROLLO PENSIONI GIÀ LIQUIDATE DAGLI ENTI INVALIDITÀ CIVILI INFORTUNI SUL LAVORO MALATTIE PROFESSIONALI DISOCCUPAZIONI NASPI ASSEGNI FAMILIARI ASSEGNO UNICO UNIVERSALE SOSTEGNI ALLA FAMIGLIA CONGEDI MATERNITA' CONGEDI DISABILITA' PERMESSI DI SOGGIORNO RICHIESTE CITTADINANZA E RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI**

SEDE PROVINCIALE - via Caduti di Marzabotto, 30  
Rimini TEL0541 779911 [rn.inca@er.cgil.it](mailto:rn.inca@er.cgil.it)

### SERVIZI FISCALI E TRIBUTARI

**CAAF Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale**  
Costituito da CGIL Emilia Romagna assolve al compito attribuitogli dal Ministero delle Finanze di assistere i lavoratori dipendenti e i pensionati negli adempimenti di natura fiscale.

#### SERVIZI FISCALI

730 - mod. Redditi - IMU  
RED - INV. CIV.  
ISE - ISEE  
Detrazioni fiscali  
Nuovi servizi INPS  
Contenzioso tributario  
Consulenza fiscale  
TEL. 0541 790833  
[www.cgilonline.it](http://www.cgilonline.it)

#### SUCCESSIONI

TEL. 0541 779972

Assistenza a famiglie con  
**COLF/BADANTI**

TEL. 0541 779960

#### PARTITE IVA INDIVIDUALI

TEL. 0541 779960

**Multiservice**  
SOC. COOP. a r.l.  
GESTIONE SERVIZI CGIL



**CGIL** SINDACATO  
**SPI** PENSIONATI  
ITALIANI  
RIMINI

# Ti invitiamo allo Spi

## IL SINDACATO PENSIONATI DELLA CGIL

### LA SEDE SPI È UN LUOGO APERTO

Tutti possono partecipare e dare un contributo portando la propria esperienza per:  
PROPORRE INIZIATIVE sui diritti degli anziani, su aspetti previdenziali e fiscali, di welfare e tanto altro;  
COLLABORARE ad attività di promozione culturale, ricreative, commemorative, anche con altre realtà territoriali (Associazioni, Enti)

Ti aspettiamo presso gli uffici SPI della Camera del Lavoro - CGIL a te più vicina

“ Non sarai mai sola/o, perché ovunque ti troverai, vicino a te, ci sarà sempre una sede, un servizio, un operatore, un volontario Spi su cui fare affidamento! ”

## CONVENZIONE ASSICURAZIONE PENSIONATI

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

ASSICURAZIONE GRATUITA  
IN CASO DI INFORTUNIO,  
CONDIZIONI DI FAVORE SU  
QUALSIASI TIPO DI  
ASSICURAZIONE ANCHE  
PER I FAMILIARI DEGLI  
ISCRITTI



CGIL Se non ti fossero iscritti, non ti sarebbero stati offerti servizi, tutela, supporto né rappresentanza!

**DALLE CATEGORIE ALLO SPI  
UN'UNICA GRANDE CONFEDERAZIONE**